

Roma, 15/04/2020

Spett.le Cliente

Studio Commerciale - Tributario Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 25, Cap 00156 Roma Tel 06/99180740

e-mail: info@studiomasciotti.it

sito web: www.studiomasciotti.it

Oggetto:

Accesso al credito agevolato per le imprese introdotto dal c.d. Decreto Liquidità: condizioni e procedura

(Richiesta di accesso al credito garantito dallo Stato fino al 31/12/2020 e l'importo massimo dipende da alcuni parametri di bilancio)





Gentile Cliente,

con la presente circolare la informiamo che il Governo, col D.L. n. 23 del 8/04/2020 (cd. "Decreto liquidità"), tenendo conto di questo periodo di emergenza epidemiologica, ha introdotto <u>strumenti finalizzati a far ottenere più agevolmente liquidità alle imprese</u>.

In estrema sintesi, si tratta di accedere a *finanziamenti di qualunque forma* (es. mutui, apertura di credito in c/c a termine, ecc...) *garantiti in gran parte dallo Stato*.

1° Strumento: finanziamento garantito da Sace Spa

Si riportano di seguito le *condizioni principali relative al finanziamento garantito da Sace*Spa:

- la garanzia sul finanziamento è concessa (dalla società Sace Spa) fino al 31/12/2020,
- deve trattarsi di *finanziamenti*:
 - di durata non superiore a 6 anni,
 - che diano la <u>facoltà</u> per le imprese di avvalersi <u>di un preammortamento di durata</u>
 <u>fino a 24 mesi</u> (ossia, per 2 anni sarà possibile rimborsare la sola quota c/interessi, non la quota capitale),
- ➤ l'impresa beneficiaria deve <u>rispettare le seguenti condizioni</u>:

CONDIZIONI DEL BENEFICIARIO	
al 31/12/2019,	non deve essere classificata nella categoria delle "imprese in difficoltà"
al 29/02/2020	non deve avere nei confronti del settore bancario esposizioni "deteriorate"

- L'impresa deve assumere i seguenti impegni (per sé o come impresa del gruppo cui appartiene):
 - di <u>non approvare la distribuzione di dividendi</u> (o il riacquisto di azioni) <u>nel 2020</u>,
 - di "gestire i livelli occupazionali" attraverso accordi sindacali (non si tratta di un divieto ai licenziamenti, ma il fatto che questi dovranno essere concordati con i sindacati anche in assenza di obbligo ex lege in considerazione delle dimensioni dell'impresa).



L'importo del finanziamento assistito da garanzia non può essere superiore al maggiore tra i seguenti importi:

- o <u>25% del "fatturato" 2019</u> risultante dal Bilancio approvato o dalla dichiarazione dei redditi,
- o <u>il doppio dei costi del personale relativi al 2019</u> risultanti dal Bilancio (se questa lo ha approvato prima della presentazione della domanda) oppure da dati "certificati" dall'impresa (se il bilancio non è ancora stato approvato).

Esempio:

Rossi Srl nel 2019 ha realizzato ricavi per 500.000 euro e ha sostenuto 50.000 euro di costi del personale. Essa può procedere a richiedere alla propria banca di fiducia un finanziamento garantito per l'importo massimo di 125.000 euro (= 25% del fatturato) in quanto più conveniente rispetto al doppio dei costi del personale (100.000 = 50.000 x 2).

Al riguardo si precisa che (probabilmente):

- *per fatturato*, si deve fare riferimento:
 - al totale dei ricavi del Bilancio UE, *se trattasi di società di capitali*, e presumibilmente alla voce A1 del Conto economico, oppure
 - ai ricavi indicati in dichiarazione o ai dati certificati (e sarà da chiarire se vanno certificati da un revisore legale) se trattasi di *ditte* individuali, lavoratori autonomi, società di persone
- se <u>l'impresa richiedente appartiene ad un gruppo</u>, i suddetti parametri vanno consolidati.
- ➤ Per le imprese con meno di 5.000 dipendenti e valore di fatturato fino a 1,5 miliardi di euro, la garanzia copre il 90% dell'importo del finanziamento.



➤ Il finanziamento coperto dalla garanzia:

- o deve essere destinato a sostenere:
 - costi del personale,
 - investimenti o
 - capitale circolante
- va impiegato in stabilimenti produttivi/attività imprenditoriali in Italia (clausola cd.
 "made in Italy"), come documentato e attestato dal rappresentante legale
 dell'impresa beneficiaria.
- Questo finanziamento garantito da Sace prevede una <u>commissione e un costo bancario</u> (<u>ancorché agevolato</u>); in particolare, la norma prevede che:
 - le commissioni devono essere limitate al recupero dei costi,
 - il costo del finanziamento deve essere inferiore al costo che sarebbe stato richiesto la medesima operazione priva della garanzia (va documentato e attestato dal rappresentante legale della Banca).

> Procedura da seguire per richiedere un finanziamento garantito da Sace:

- a) <u>l'impresa richiede alla propria Banca</u> (o altro soggetto abilitato all'esercizio del credito) <u>di sua fiducia un finanziamento</u> con garanzia dello Stato, firmando gli specifici moduli che rilascia la Banca stessa,
- b) *la Banca effettua l'istruttoria verificando i requisiti*; in caso di esito positivo del processo di delibera, *inserisce la richiesta di garanzia nel portale online di Sace*,
- c) <u>Sace processa la richiesta</u> e, riscontrato l'esito positivo del processo di delibera, le assegna un Codice Unico Identificativo (CUI) ed emette la garanzia, contro garantita dallo Stato,
- d) <u>la Banca eroga il finanziamento richiesto con la garanzia di Sace</u> contro garantita dallo Stato.



2° Strumento: finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia PMI (massimo 25.000 euro) Si riportano di seguito le condizioni principali relative al finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia PMI:

- > sono ammesse alla *garanzia del Fondo con copertura al 100%* (sia in garanzia diretta che in riassicurazione) i nuovi finanziamenti in favore di PMI/lavoratori autonomi la cui *attività è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19* (autocertificata dall'interessato),
- > i finanziamenti devono prevedere le seguenti condizioni:
 - l'inizio del rimborso del capitale (cd. "preammortamento"): non prima di 24 mesi dall'erogazione,
 - durata fino a 72 mesi (cioè <u>massimo 6 anni</u>)
 - *importo non superiore*
 - <u>al 25% dell'ammontare dei ricavi 2019</u>, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda,
 - per i soggetti costituiti dopo il 1/02/2019: da altra "idonea documentazione" (come autocertificazione),
 - comunque, *non superiore a* €. 25.000.
- > Procedura da seguire per richiedere un finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia PMI:
 - a) <u>l'impresa richiede alla propria Banca</u> (o altro soggetto abilitato all'esercizio del credito) <u>di sua fiducia un finanziamento</u> con garanzia del Fondo PMI, firmando gli specifici moduli che rilascia la Banca stessa,
 - b) <u>la Banca effettua l'istruttoria verificando i requisiti;</u>
 - c) in caso di esito positivo della istruttoria, <u>il rilascio della garanzia è automatico</u> e gratuito (non vi è valutazione del Fondo),



d) <u>la Banca, pertanto, eroga il finanziamento con la sola verifica formale del possesso dei requisiti (</u>senza attendere l'esito dell'istruttoria del Fondo).

Imprese con ricavi < €. 3,2 mil e massimo 499 dipendenti

Il Fondo può concedere una garanzia del 90% (cumulabile con altra a copertura del residuo 10% finanziamento, concessa dai Confidi o altro fondo di garanzia) per finanziamenti non superiori al 25% dei ricavi 2019 del beneficiario.

Indipendentemente dallo strumento eventualmente prescelto dalla Vostra impresa, suggeriamo di mantenere sempre un equilibrio nel rapporto dei finanziamenti richiesti rispetto al proprio patrimonio sociale e ai propri ricavi prospettici anche al fine far fronte al rimborso dei finanziamenti ottenuti e di preservare sempre la continuità aziendale.

Nei prossimi giorni, continueremo ad elaborare e a inviare ulteriori circolari informative di approfondimento sulle altre novità introdotte dal c.d. *Decreto Liquidità* e su eventuali prossimi Provvedimenti che via via si susseguiranno.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento in merito, Vi porgo cordiali saluti.

Dott. Fabrizio Masciotti